ManzanaIoriAssociati
STUDIO COMMERCIALISTI

LimaRe
SOCIETA' REVISIONE

OIC 9 Impairment test

Giacomo Manzana Elena Iori

24ORE BUSINESS SCHOOL

www.LimaRe.it

ROVERETO
Via S. Maria, 55 T 0464.420613
38068 Rovereto F 0464.458657

VERONA
Viale del Lavoro, 33 T 045.8201986
37135 Verona F 045.509627

MILANO
Via M. Pagano, 67 T 02.4813821
20145 Milano F 02.48197197

www.manzana.it

OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali – svalutazione

Il principio contabile Oic 9 tratta della svalutazione per **perdite durevoli di valore** delle immobilizzazioni materiali e immateriali, integrando sul piano tecnico la previsione dell'articolo 2426 n. 3 del Codice civile.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società deve considerare la sussistenza o meno dei seguenti **indicatori**:

a. diminuzione significativa nel corso dell'esercizio del **valore di mercato** di un'attività;
b. variazioni significative **dell'ambiente tecnologico, di mercato, economico** o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
c. il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro ***fair value*** **stimato della società;**
d. l'**obsolescenza o il deterioramento** fisico di un'attività risulta evidente;
e. mancato utilizzo di attività (impianti, macchinari, attrezzature etc).
f. nel corso dell'esercizio **si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società,** oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali – Perdite durevoli

"La definizione di perdita durevole proposta nel principio ***non implica il fatto che, ai fini della sua rilevazione, la perdita debba essere "definitiva",*** *ovvero irrecuperabile. Se, infatti, l'applicazione del modello di determinazione del valore recuperabile dovesse indicare un recupero di valore dell'immobilizzazione, la perdita di valore precedentemente addebitata al conto economico deve essere stornata. Ciò in piena coerenza con la formulazione della norma del codice civile, che ammette espressamente l'obbligo di ripristinare la svalutazione qualora siano venuti meno i motivi che avevano indotto a rilevarla".*

Gli **indicatori di potenziali perdite durevoli sono due:**

1) l'esercizio si è chiuso con una **perdita non dovuta a fattori contingenti** e non vi è sicurezza del pronto recupero delle condizioni di equilibrio economico;
2) si sono verificate **mutazioni nel contesto in cui opera la società,** che lasciano presupporre l'impossibilità di continuare a sfruttare in modo pieno la capacità produttiva esistente.

OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali – svalutazione

E’ previsto che occorre procedere alla svalutazione qualora **il valore d’iscrizione** risulti superiore al **valore recuperabile** avendo a riferimento **l’unità minima generatrice di flussi.**

Definizioni

Valore recuperabile
è il maggiore tra il suo **valore d'uso** e il suo **valore equo (fair value)**
Valore d’uso
E’ determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un’attività lungo la sua vita utile.
Valore Equo (*fair value*)
Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un’attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.
E’ dato dal prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione, o dal prezzo in un mercato attivo: se questi mancano, si deve far riferimento alle migliori informazioni disponibili alla data di riferimento del bilancio, tenendo conto anche di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno del medesimo settore industriale.

U.G.C. (unità generatrice di cassa)
E’ il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l’attività oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Perdita durevole - verifica

*"Il principio propone il **modello basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa** come paradigma concettuale di riferimento per la determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali, secondo un approccio di universale accettazione e adottato dagli standard setters più importanti a livello globale".*
(…)
*"Pertanto, con riferimento al **valore d'uso**, l'orientamento assunto è stato quello di utilizzare:*
*- il concetto di valore d'uso inteso come **valore attuale dei flussi di cassa attesi dall'immobilizzazione/UGC** per le società che superano i limiti che identificano le cd large companies ai sensi della direttiva contabile europea; (BENCHMARK)*
*- il concetto di valore d'uso inteso come **capacità di ammortamento** (pari alla differenza tra ricavi e costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespite/CGU oggetto di valutazione) per le società che non superano i predetti limiti" (METODO SEMPLIFICATO).*

METODO DELL'ATTUALIZZAZIONE DEI FLUSSI DI CASSA
(METODOLOGIA STANDARD)

i. PREDISPONGO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO;
ii. STIMO FLUSSI FINANZIARI FUTURI;
iii. ATTUALIZZO FLUSSI DI CASSA;
iv. DURATA PIANO: 5 ANNI;

METODO DELLA CAPACITÀ DI AMMORTAMENTO
(METODOLOGIA SEMPLIFICATA PER PMI)

i. PREDISPONGO C.E. PROSPETTICO;
ii. NESSUNA ATTUALIZZAZIONE;
iii. DURATA PIANO: 5 ANNI;

OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali – Valore d'uso

Per calcolare la svalutazione nelle **imprese di dimensioni minori** in base a quanto prevede l'Oic 9, bisogna fare il seguente calcolo:

Ricavi
- i costi variabili
- i costi fissi
- gli oneri finanziari
A = la capacità d'ammortamento
Gli ammortamenti cespite X
Gli ammortamenti cespite Y
L'ammortamento dell'avviamento
B = Totale ammortamenti
A-B = Risultato netto

!!! Si tratta di un E.B.T. e pertanto tale risultato ricomprende anche gli oneri finanziari ma non le imposte di esercizio.

Fino al 2016 applicabili alle "medie imprese" (cioè le imprese che, per due esercizi consecutivi, non superano nel proprio bilancio due dei seguenti limiti: numero medio dei dipendenti durante l'esercizio 250, attivo 20 milioni di euro e ricavi 40 milioni di euro).
Diversamente, a decorrere dal 2017, tale approccio è destinato soltanto alle società che redigono il **bilancio in forma abbreviata e alle micro-imprese**.

OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali - UGC

"Vale, in particolare, osservare che:
*- **l'unità generatrice di cassa,** nelle **società di minori dimensioni**, coincide spesso con l'intera società;*
*- **i flussi di reddito,** se la dinamica del circolante si mantiene stabile, approssimano i flussi di cassa.*
Al ricorrere di queste due condizioni, l'approccio semplificato, che basa la verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni sui flussi di reddito prodotti dall'intera società, senza imporre la segmentazione di tali flussi per singola immobilizzazione/UGC, tende a fornire risultati simili all'approccio benchmark".

Risultato netto di esercizio − **Amm.to dei cespiti** = **Capacità di amm.to**

!!! Si tratta di un E.B.T. e pertanto tale risultato ricomprende anche gli oneri finanziari ma non le imposte di esercizio.

La capacità di ammortamento

Valore netto contabile > **Capacità Amm.to** = **Perdita durevole**

Ci si basa sul valore netto dell'intera azienda, coincidente con l'U.G.C.

Ci si basa sulla capacità di amm.to prospettica dell'intera azienda, coincidente con l'U.G.C.

Se presente, viene primariamente attribuita all'avviamento, agli intangibili e pro quota ai cespiti

Svalutazione durevole, informativa

L'OIC prevede che nella N.I., in funzione della tecnica applicata, siano fornite le seguenti informazioni:

Tecnica dei flussi finanziari

1. La durata dell'orizzonte temporale preso a riferimento per il calcolo dei flussi di cassa;
2. Il tasso di crescita utilizzato;
3. Il tasso di attualizzazione applicato.

Metodo semplificato

1. La durata dell'orizzonte temporale preso a riferimento per il calcolo dei flussi reddituali;
2. Le modalità che hanno portato a scegliere una UGC diversa dal complesso aziendale.

Svalutazione - fiscalità

Secondo l’art. 109, comma 4, del Tuir un costo può essere portato in deduzione se e nella misura in cui è imputato al C.E. relativo all’esercizio di competenza.

La deduzione delle quote di amm.to è ammessa in misura non superiore a quella risultante dall’applicazione al costo dei beni dei coefficienti stabiliti con il DM 1988.

In questa prospettiva,

- la svalutazione non è deducibile,
- è recuperabile il maggior ammortamento (variazione in diminuzione).

N.B. ricordarsi la conseguente fiscalità differita

La capacità di ammortamento

>>La società alfa ha un impianto avente un costo di Euro 280.000 ammortizzato per Euro 160.000.- (valore netto 120.000.-.)

>>Valore d'uso: Euro 108.000.- (quantificato con uno dei due modelli utilizzabili).

>>Esiste una offerta vincolante di Euro 125.000, a fronte di costi di bonifica per Euro 10.000.-.

1. Valore netto contabile: euro 120.000.-
2. Valore d'uso: euro 108.000.-
3. Fair value: euro 115.000.-
4. Valore recuperabile: euro 115.000.-
5. L'impianto sarà svalutato euro 5.000.-

L’attualizzazione dei flussi di cassa

>>La società Alfa ha rilevato che le condizioni economiche in corso possono far presumere una perdita durevole di valore per i beni amm.li.
>>La UGC si compone di 3 macchinari (VNC Euro 1.115.586), di un avviamento (VNC Euro 45.000.-) e di spese pluriennali (VNC Euro 20.000.-).
>>Il valore netto contabile dell’UGC è di Euro 1.180.586.-.
>>Tasso applicato: 5%

Periodo	Flussi attesi	Fattore attu.ne	Valore atualizzato
T+1	210.000	0,95	199.466
T+2	250.000	0,91	227.464
T+3	278.000	0,86	239.043
T+4	270.000	0,82	221.358
T+5	270.000	0,79	213.255
			1.100.586

Perdita di valore: Euro 80.000.-

Perdita durevole di valore

La differenza tra Valore Contabile e Flussi di cassa è pari ad Euro 80.000.-.
Come li attribuisco?

Descrizione	VNC	%
Macchinario A	373.721	33,50%
Macchinario B	423.923	38,00%
Macchinario C	317.942	28,50%
Avv.to ed oneri	65.000	
	1.180.586	
Descrizione	**Perdita di valore**	**%**
Perdita valore	80.000,00	
....di cui avv.to	- 65.000,00	100,00%
....di cui Macc.A	- 5.025,00	33,50%
....di cui Macc.B	- 5.700,00	38,00%
....di cui Macc.C	- 4.275,00	28,50%

Prima svaluto amm.to poi pro quota gli altri cespiti

ManzanaIoriAssociati
STUDIO COMMERCIALISTI

LimaRe
SOCIETA' REVISIONE

www.LimaRe.it

ROVERETO
Via S. Maria, 55 T 0464.420613
38068 Rovereto F 0464.458657

VERONA
Viale del Lavoro, 33 T 045.8201986
37135 Verona F 045.509627

MILANO
Via M. Pagano, 67 T 02.4813821
20145 Milano F 02.48197197

www.manzana.it